

Il terrore che insanguina l'Argentina

Verso le quattro del mattino la gente di Pilar, un centro abitato non lontano da Buenos Aires, ha sentito rumore di automobili. Poi grida che ordinavano di uscire dagli automezzi. Quindi il crepitare delle armi da fuoco e altre grida, le grida dei moribondi. Ancora un'esplosione: non contenti di aver ucciso un assassino si erano proposti di deturpare, dilaniare i cadaveri. Alle cinque dei militari si sono presentati. Un'operazione di sicurezza di lavoro e di controllo. Si sapeva che c'erano stati tre morti e due feriti. Ma a non lasciare dubbi gli autori del massacro hanno lasciato un cartello con un'iscrizione: «Cimitero di montoneros. Traditori della patria». I montoneros sono l'organizzazione paramilitare di sinistra, della guerriglia.

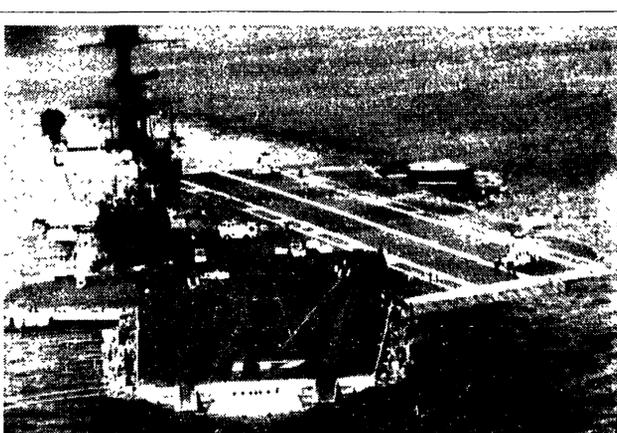
DOPODOMANI. IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CHIRAC SI DIMETTE PER «PREVENIRE» GISCARD?

L'acuirsi dei contrasti tra gollisti e seguaci del Presidente nella prospettiva delle scadenze elettorali - La zuffa tra i partiti della borghesia che teme l'ascesa delle sinistre

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 22 agosto. Come migliaia di italiani, anche Giscard d'Estaing quest'anno, non ha avuto vacanze allegre. E non per colpa del maltempo, perché si dice che il sole non è mancato, in Africa, al Presidente della Repubblica francese. Ma prima la caduta del franco e ora le voci di dimissioni ormai irrevocabili di Chirac, il suo primo ministro, debbono avere rotto almeno l'ultimo safarì di Giscard.



La portiera americana «Midway» in navigazione verso le acque territoriali della Corea del Sud.

La situazione è più che mai preoccupante

Le navi da guerra USA nelle acque coreane

Radio Pyongyang denuncia il carattere gravemente provocatorio dell'intervento - Due squadriglie di aviogetti inviate di rinforzo a Seul dagli americani - Spettacolare spiegamento di forze per l'abbattimento dell'albero a Panmunjon

PARIGI, 22 agosto. Nessuno può dire con certezza, oggi, se esiste veramente la lettera di dimissioni del primo ministro e se esisterà essa verrà accettata tale e quale dal Presidente della Repubblica, come vuole la Costituzione, o se si dimette il primo ministro e da dunque tutti i poteri e funzioni per imporre il proprio punto di vista.

Secondo quanto precisato, la portiera «Midway» e le altre navi da guerra della Settima flotta degli Stati Uniti entrano nelle acque territoriali della Corea del Sud. Esse vanno a rafforzare il già cospicuo dispuntivo militare americano presente nella zona, cui devono aggiungersi l'esercito sudcoreano, forte di seicentomila unità, e i contingenti di truppe di alcuni Paesi che figurano formalmente inviati dall'ONU.

Il candidato democratico affronta, non senza ambiguità e contraddizioni, i problemi dei rapporti con l'Europa. Il candidato repubblicano, invece, si è detto «favorevole a stretti legami politici ed economici tra i Paesi dell'Europa occidentale» e ha sostenuto che «non c'è alcun vantaggio per gli Stati Uniti nel costringere i Paesi europei a trattare con Washington separatamente nel settore monetario o nella competizione commerciale. Se essi preferiscono parlare a una sola voce, noi lo accetteremo».

I nazionalisti africani intendono intensificare la guerriglia in Namibia

LUSAKA, 22 agosto

Parlando della situazione esistente in Namibia, Jam Nujoma, leader della SWAPO (la Organizzazione del popolo della Namibia) ha detto che la SWAPO non intende negoziare con i capi fantiche imposti dal governo sudaficano, ma ha aggiunto: «Siamo tuttavia pronti a discutere con il governo sudaficano in qualsiasi momento e in qualsiasi posto ad eccezione della Namibia. Naturalmente con il governo sudaficano discutere soltanto a proposito del nome e del quando essi ritireranno la loro amministrazione».

Il leader della SWAPO ha quindi accusato il governo sudaficano di aver tentato di menarci i britannici e specialisti israeliani per il controllo di sicurezza nella zona di confine tra la Namibia e l'Angola. Nujoma ha precisato di aver prove che i sudafricani hanno iniziato ad utilizzare israeliani per aiutarli a controllare la zona.

Berna espelle due diplomatici per spionaggio. Un comunicato diffuso oggi informa che sono stati espulsi dalla Svizzera, per spionaggio, due diplomatici americani. Il ministro ha precisato che si tratta di un nuovo gruppo dirigente nel partito. Il ministro ha precisato che si tratta di un nuovo gruppo dirigente nel partito.

dalla prima pagina

Riaprono

dal Parlamento per la riscossione delle tasse, per dar modo al governo ed alle Camere di apprestare nuovi strumenti legislativi, che tengano conto della sentenza con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il «cumulo» dei redditi. Per tale sospensiva il quotidiano del PRI aveva aspramente criticato il governo ed anche il nostro partito.

Beirut

È cominciato a dare alloggio ai profughi palestinesi di Tall Zaatar. Damour, che costituiva un'enclave falangista nel territorio progressista, fu attaccata dai palestinesi. Per questo la Palestina è da oltre due mesi un campo di profughi palestinesi. Il risultato è stato un massacro nel quartiere popolare della Karantina, presso il porto di Beirut, e nel campo palestinese di Duayeh, abitato da profughi cristiani. Il risultato fu la distruzione pressoché totale di Damour e l'esodo della sua popolazione cristiana verso il territorio controllato dalla destra, a nord di Beirut.

Adolescente milanese morta in un incidente in Jugoslavia

VRANJE (Jugoslavia), 22 agosto. Elisabetta Torta, una ragazza di 14 anni originaria di Milano, è rimasta uccisa ieri in un incidente automobilistico in cui i genitori e due turisti austriaci sono rimasti feriti. La sciagura è avvenuta nei pressi di Vranje.

Le Commissioni operaie in Spagna

Traduzione di G. Lapasini - XX secolo - pp. 160 - L. 1.000 - Due saggi di uno dei più noti economisti spagnoli che costituiscono un contributo alla ricerca di una piattaforma politica sulla quale varie forze possono convergere.

Progetto per il futuro della Spagna

Traduzione di G. Lapasini - Argomenti - pp. 128 - L. 1.000 - Due saggi di uno dei più noti economisti spagnoli che costituiscono un contributo alla ricerca di una piattaforma politica sulla quale varie forze possono convergere.

Memorie di una rivoluzionaria

Traduzione di I. Delogu - XX secolo - pp. 446 - L. 2.500 - Nuova edizione di un'opera fondamentale e la storia del secondo conflitto mondiale nell'assonata testimonianza, umana e politica, di una delle più prestigiose figure del movimento operaio spagnolo.

Storia della Repubblica e della guerra civile in Spagna

Traduzione di A. Bertoni - Universale - 2 voll. - pp. 752 - L. 4.500 - Sulla base di una vasta documentazione e di una minuziosa ricerca, la ricostruzione rigorosa delle vicende politiche, economiche e sociali che portarono la Spagna alla guerra civile e alla cattura di Franco.

Una Spagna libera in un'Europa democratica

Il punto - pp. 68 - L. 500 - La lotta per la libertà della Spagna e l'iniziativa politica dei comunisti nell'Europa occidentale.

L'ondata di crimini fascisti

Buenos Aires: oltre 50 uccisi in soli tre giorni

«Nel Paese - scrive un giornale - infuria una guerra civile sotterranea» - Incidenti e scontri in varie città. BUENOS AIRES, 22 agosto. «L'impressione che se ne trae all'estero è che in Argentina stia infuriando una guerra civile sotterranea»: questo il commento contenuto in un editoriale del Buenos Aires Herald a seguito della tragica sequenza di fatti sanguinosi che nel giro di tre giorni ha ucciso e ferito oltre cinquanta vittime. «Queste atrocità - si legge ancora nell'allarmato commento del quotidiano di Buenos Aires - sull'escalation della violenza in Argentina - hanno tutti i connotati di una provocazione politica». «L'incidente è stato perseguitato nei suoi autori. Alle forze reazionarie, alla violenza fascista che ne è la espressione, non è bastato nemmeno la fine della breve

Guido Vicario

Le conseguenze della spaccatura alla Convenzione repubblicana

Connally respinge la proposta di dirigere la campagna di Ford

Troppo tardi per sconfiggere Carter, avrebbe detto secondo un quotidiano. Contraddittorie dichiarazioni del candidato democratico sui rapporti con l'Europa, sui Partiti comunisti e sulla distensione. WASHINGTON, 22 agosto. Gli echi della profonda frattura avuitasi alla Convenzione repubblicana e della stretta messa con la quale Ford ha conseguito la designazione, sono certamente destinati a farsi sentire per molto tempo nella vita pubblica americana, e tra le conseguenze si registra oggi un improvviso voltafaccia del senatore John Connally. L'ex governatore del Texas - rivela il Dallas Times Herald - avrebbe rifiutato un'offerta del Presidente Ford di organizzare la sua campagna elettorale assumendo la direzione del Comitato nazionale repubblicano perché, per ora, conduce la sua lotta per sconfiggere Jimmy Carter alle elezioni di novembre.

Dirigente dell'OLP illustra a Genova la dura lotta dei palestinesi

Il rappresentante in Italia dell'OLP, Nimr Hammad, è stato ospite di Genova, dove ha avuto un incontro con la segreteria provinciale del PCI, con rappresentanti del Comune, della Provincia e del sindaco. Nimr ha raccomandato che la raccolta di medicinali già in atto a Genova e in Liguria venga fatto del bisogno più immediato che riguardano antibiotici, plasma, vitamine B-1 e B-12 in modo particolare. Nimr parlerà al prossimo mobilitati in questi giorni per esprimere in forme concrete e con spirito internazionalista la loro solidarietà al popolo palestinese - in occasione del Festival dell'Unità, alle ore 18 del 5 settembre prossimo al parco di Villa Rossi a Sestri Ponente. Il 6 settembre Nimr si incontrerà con gli amministratori della Regione, della Provincia e del Comune di Genova.

Augusto Pancaldi

La situazione è più che mai preoccupante. Radio Pyongyang denuncia il carattere gravemente provocatorio dell'intervento - Due squadriglie di aviogetti inviate di rinforzo a Seul dagli americani - Spettacolare spiegamento di forze per l'abbattimento dell'albero a Panmunjon. WASHINGTON, 22 agosto. Secondo quanto precisato, la portiera «Midway» e le altre navi da guerra della Settima flotta degli Stati Uniti entrano nelle acque territoriali della Corea del Sud. Esse vanno a rafforzare il già cospicuo dispuntivo militare americano presente nella zona, cui devono aggiungersi l'esercito sudcoreano, forte di seicentomila unità, e i contingenti di truppe di alcuni Paesi che figurano formalmente inviati dall'ONU.